

LA FILOSOFIA COME PRATICA DI VITA

Epicuro, Lucrezio, Seneca

Epicuro (Samo 341- Atene 271/270 a.C.), filosofo greco, fondatore di un importante indirizzo di pensiero in età ellenistica, Tito Lucrezio Caro (I sec. a. C) poeta latino, e Lucio Anneo Seneca (Cordova 4 a.C.-Roma 65 d.C.), esponente del neostoicismo romano di età imperiale.

Gli scritti di questi autori accostano le angosce fondamentali dell'uomo e indicano alcune vie per raggiungere la serenità dell'animo nella quotidianità del vivere.

- **Caratteri generali delle filosofie ellenistiche, in particolare: epicureismo e stoicismo.**

- **Epicuro:** l'etica (*Lettera a Meneceo*).

- **Lucrezio:** la poesia come dolce miele delle Muse, *musaeo dulci melle*, per aiutare gli uomini a comprendere il pensiero di Epicuro che libera dall'angoscia e dal terrore

- **Seneca:** «tutti vogliono vivere felici, ma quando si tratta di vedere chiaro cos'è che rende felice la vita, sono avvolti dall'oscurità», *Sulla felicità (De vita beata)*; «...prenditi un po' di tempo pure per te. E non sto ad invitarti ad una pigra ed inerte inattività ...», *La brevità della vita (De brevitate vitae)*

- **Seneca:** «Se mi fosse concessa la sapienza a condizione di tenerla chiusa in me senza trasmetterla ad altri, rifiuterei: non dà gioia il possesso di nessun bene, se non puoi dividerlo con altri», *Lettere morali a Lucilio (Epistulae morales ad Lucilium)*

- **Riflessioni conclusive**



Docente	FIORELLA LOPICCOLI			
Programma	Quindicinale	6 incontri	Mercoledì	15,00 / 16,30
Date	Gen. 10,24	Feb. 7,21	Mar. 6,20	-
	-	-	-	-